

SCIENZE UMANE E SOCIALI- PSICOLOGIA GEN. E APPLICATA

METODI e STRUMENTI

Si premette che, **compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno** per tutti gli alunni metodi e **strumenti** di supporto all'apprendimento **per una didattica inclusiva**.

Si utilizzeranno i seguenti **strumenti di lavoro** per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati:

- libri di testo in adozione;
- materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file;
- materiali e risorse online e offline da internet;
- materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.

Si utilizzerà un **approccio funzionale-comunicativo**, con **attività e modalità didattiche varie e flessibili**:

- la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi;
- la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- il lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo;
- eventuali altre tecniche didattiche (ad esempio, classe capovolta) potranno essere sperimentate, qualora sia possibile nello specifico contesto di classe, in risposta alle varie caratteristiche cognitive degli alunni.

MODALITA' di VERIFICA e VALUTAZIONE

Tipologia e numero di prove:

La valutazione avverrà attraverso verifiche periodiche in itinere e alla fine di ogni modulo che saranno di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative. La valutazione finale terrà conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in classe e a casa.

Si prevedono almeno due prove scritte e due orali per ogni quadrimestre.

Le verifiche scritte saranno di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato:

esercizi di completamento/collegamento, scelta multipla, vero/falso, questionari, trattazione sintetica, elaborazione di testi argomentativi.

Le verifiche orali potranno essere formali e informali. Consisteranno in colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei.

Si utilizzerà la gamma dei voti da 1 a 10, sulla base del punteggio assegnato, con riferimento a griglie e rubriche di valutazione.

Si concorderanno **prove comuni finali da somministrare per classi parallele** nelle classi prime e seconde del biennio e prove specifiche per il triennio.

Una **prima prova iniziale**, relativa alle competenze acquisite **dopo il modulo di Ripasso/Allineamento, sarà somministrata nelle classi a partire dalla seconda.**

Tali prove saranno misurate e valutate a tutti gli effetti.

Per favorire una misurazione e valutazione il più possibile oggettiva, coerente e comparabile, le prove comuni avranno prevalentemente forma strutturata o semi-strutturata.

RECUPERO

Si prevedono le seguenti **attività di recupero**:

- recupero in itinere,
- pausa didattica,
- classi aperte (compatibilmente con le risorse disponibili),
- corso di recupero,
- sportello didattico.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Caratteristica delle classi del nostro Istituto è l'eterogeneità dei discenti che presentano livelli e caratteristiche cognitive diversi e Bisogni Educativi Speciali:

- a) Alunni in situazione di Handicap (con riferimento alla L.104/92) che seguono la programmazione della classe per obiettivi minimi;
 - b) Alunni in situazione di Handicap (con riferimento alla L.104/92) che seguono la programmazione per obiettivi differenziati;
 - c) Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (con riferimento alla L.170/10 e successive linee guida);
 - d) Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (con riferimento alla circolare del 27 dicembre 2012 e successive integrazioni), individuati dal Consiglio di Classe, tra cui alunni stranieri che hanno da poco o non hanno ancora acquisito l'italiano come L2.
- a) Per gli **alunni in situazione di Handicap (L.104)** che seguono la **programmazione della classe per OBIETTIVI MINIMI**, tali obiettivi vengono definiti ed articolati in termini di contenuti / conoscenze / abilità / competenze e sono formulati di seguito alla programmazione per competenze di Dipartimento (inserita nei curricoli verticali di Istituto) delle rispettive classi. **Si considera obiettivo fondamentale l'efficacia del messaggio scritto e/o orale prodotto, pur in presenza di alcuni errori e/o imprecisioni.**

L'eventualità di favorire la lingua orale rispetto a quella scritta, o viceversa, dovrà essere valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Per la scelta dei **contenuti** si fa riferimento a quelli fissati nella suddetta programmazione, che individua i livelli essenziali delle conoscenze disciplinari, prevedendo la **possibilità di ridurre ed adattare ovvero sostituire eventuali testi considerati troppo consistenti o complessi**. Tale riduzione e/o adattamento non possono essere definiti a priori in modo generalizzato, poiché si ritiene opportuno farlo in corso d'anno insieme al docente di sostegno e all'alunno, sulla base delle sue caratteristiche individuali.

Le **verifiche** saranno **equipollenti**, ovvero potranno essere differenti per modi, tempi, contenuti rispetto alle prove somministrate alla classe, **coerenti con quanto svolto e definito nella programmazione individualizzata (PEI)**.

- b) Per gli **alunni in situazione di handicap (L.104)** che seguono una **programmazione con OBIETTIVI DIFFERENZIATI**, si concorderà con il consiglio di classe e con l'insegnante di sostegno la scelta di obiettivi, contenuti, strumenti, metodi, modalità di verifica e valutazione che favoriscano l'apprendimento e l'integrazione.

Le **verifiche** saranno **differenziate**, coerenti con quanto svolto e definito nella **programmazione individualizzata (PEI)**.

- c) Per gli **alunni con DSA**, si accoglie quanto indicato dalla L.170:
- **Obiettivi:** «non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dello studente»;
 - **Contenuti:** «possono essere disciplinarmente significativi ma ridotti»; si provvederà in corso d'anno, sulla base delle osservazioni e valutazioni dell'insegnante in merito alle caratteristiche ed agli interessi dell'alunno/a, ad operare scelte ed eventuale riduzione dei contenuti.
 - **Utilizzo di misure dispensative, strumenti compensativi, materiali e strategie didattiche** adeguate, inseriti nella Programmazione Didattica Personalizzata: tale opportunità non sia da considerarsi soltanto come

METODI e STRUMENTI

Sulla base di quanto premesso, **compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno** per tutti gli alunni metodi e **strumenti** di supporto all'apprendimento **per una didattica inclusiva**. In particolare per tutti gli alunni con BES, sulla base delle caratteristiche specifiche:

- si stimolerà e favorirà l'utilizzo delle **tecnologie didattiche** di supporto all'apprendimento, in classe e a casa, sia per lo studio che per le verifiche scritte (pc con correttore ortografico e sintesi vocale, dizionario digitale, ecc.);
- si proporrà la costruzione di tabelle, schemi, ecc. in classe in modalità interattiva e in piccolo gruppo per esercitare la produzione di materiali personalizzati;
- si stimolerà e favorirà la **produzione individuale** di schemi, tabelle, elenchi di lessico, mappe (spidermaps, reti semantiche, ecc.), riassunti, ecc., personalizzati, da utilizzare come **mediatori didattici**, in versioni opportunamente adeguate e distinte per lo studio e per le verifiche: per queste ultime i mediatori devono essere presentati e concordati con l'insegnante almeno due lezioni precedenti il momento della verifica.

L'eventuale dispensa dalla lingua scritta non escluderà l'utilizzo di supporti scritti che risultino funzionali alla comprensione e produzione orali. Nei momenti in cui la classe effettuerà esercizi di dettato o appunti, gli alunni per i quali tali attività non sono previste potranno, sulla base di quanto concordato con l'alunno, la famiglia e il medico referente, astenersi o cimentarsi comunque nell'attività con lo scopo di stimolare il più possibile l'apprendimento, ponendosi come obiettivo un prodotto finale con la necessaria tolleranza di errore.

MODALITA' di VERIFICA, VALUTAZIONE, RECUPERO

Le verifiche e la valutazione saranno coerenti con gli obiettivi fissati nella programmazione individualizzata (Alunni L.104) e personalizzata (Alunni L.170 con DSA e altri BES).

Per l'orale si prevedono verifiche programmate. Per le verifiche, sia scritte che orali, si prevede la possibilità di adottare strumenti compensativi, misure dispensative e mediatori didattici **presentati e concordati con l'insegnante almeno due lezioni precedenti il momento della verifica**.

Gli errori verranno corretti: l'opportunità e le modalità della correzione saranno comunque concordate sulla base delle caratteristiche del singolo alunno, con l'obiettivo di sostenerne la motivazione e fornire stimoli corretti.

La valutazione terrà maggiormente in considerazione gli aspetti di contenuto ed efficacia comunicativa rispetto agli errori formali.

Le strategie di **recupero** per gli alunni con programmazione individualizzata (PEI) saranno progettate insieme al docente di sostegno ed alle eventuali altre figure che partecipano al progetto educativo.

Per gli alunni con DSA e con Altri BES, oltre alle stesse attività di recupero previste per la classe, saranno indicate eventuali ulteriori risorse messe a disposizione dalla scuola.